

Comunicato Stampa

TELECOM ITALIA: ESAMINATA E APPROVATA DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE LA RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2015

- ▶ **EBIT CONSOLIDATO: 3,0 MILIARDI DI EURO (-33,0% IN TERMINI ORGANICI RISPETTO AL 2014) SCONTA ONERI NETTI NON RICORRENTI PER 990 MILIONI DI EURO IN ASSENZA DEI QUALI LA VARIAZIONE ORGANICA SAREBBE RISULTATA DEL -8,3%**
- ▶ **PERDITA NETTA CONSOLIDATA: PARI A 72 MILIONI DI EURO (UTILE DI 1.350 MILIONI DI EURO NEL 2014). ESCLUDENDO GLI ONERI NETTI NON RICORRENTI, GLI ONERI CONNESSI AL BUY BACK DI OBBLIGAZIONI NONCHÉ GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA VALUTAZIONE DEL MANDATORY CONVERTIBLE BOND L'UTILE SI SAREBBE ATTESTATO A CIRCA 1,4 MILIARDI DI EURO**
- ▶ **PROPOSTA DISTRIBUZIONE DIVIDENDO PER LE AZIONI DI RISPARMIO DI 2,75 EURO CENT PER UN AMMONTARE TOTALE DI CIRCA 166 MILIONI DI EURO**
- ▶ **ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA IN DATA 25 MAGGIO 2016**
- ▶ **CDA CONFERISCE MANDATO AL MANAGEMENT DI APPROFONDIRE LE OFFERTE PERVENUTE PER LA QUOTA DI INWIT**



Telecom Italia Press Office

+39 06 3688 2610

www.telecomitalia.com/media

Twitter: @telecomitaliaTW

Telecom Italia Investor Relations

+39 02 8595 4131

www.telecomitalia.com/investorrelations

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

I risultati economico-finanziari del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A. dell'esercizio 2015 nonchè quelli dell'esercizio precedente posti a confronto sono stati predisposti secondo i Principi Contabili Internazionali emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"). Nell'esercizio 2015 Telecom Italia ha applicato principi contabili coerenti con quelli dell'esercizio precedente, fatta eccezione per i nuovi Principi/Interpretazioni adottati a partire dal 1° gennaio 2015 che non hanno avuto impatti sui risultati dell'esercizio 2015. Il Gruppo Telecom Italia utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In particolare, gli indicatori alternativi di performance si riferiscono a: EBITDA; EBIT; variazione organica dei ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT; indebitamento finanziario netto contabile e rettificato. Il significato e il contenuto di tali indicatori sono illustrati in allegato.

Si segnala che il presente comunicato e in particolare l'informativa sull' "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2016" contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statements) riguardanti intenzioni, convinzioni o attuali aspettative del Gruppo in relazione ai risultati finanziari e ad altri aspetti delle attività e strategie del Gruppo. Il lettore del presente comunicato non deve porre un indebito affidamento su tali dichiarazioni previsionali in quanto i risultati consuntivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette previsioni come conseguenza di molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del Gruppo.

Si precisa infine che l'attività di revisione sul Bilancio consolidato e sul Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2015 non è ancora stata completata.

PRINCIPALI VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

Nel corso del 2015 si sono verificate le seguenti variazioni:

- INWIT S.p.A. (Business Unit Domestic): è stata costituita nel mese di gennaio 2015;
- Alfabook S.r.l. (Business Unit Domestic): in data 1° luglio 2015 Telecom Italia Digital Solutions S.p.A. ha acquisito il 100% della società, che è pertanto entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo;
- TIM Real Estate S.r.l. (Business Unit Domestic): è stata costituita nel mese di novembre 2015.

Nel corso del 2014 si erano verificate le seguenti variazioni del perimetro di consolidamento:

- Telecom Italia Ventures S.r.l. (Business Unit Domestic): è stata costituita nel mese di luglio 2014;
- Rete A S.p.A. (Business Unit Media): in data 30 giugno 2014 Persidera S.p.A. ha acquisito il 100% della società, in conseguenza Rete A è entrata a far parte del perimetro di consolidamento del Gruppo ed è stata consolidata integralmente; in data 1° dicembre 2014 è stata perfezionata la fusione per incorporazione di Rete A in Persidera;
- TIMB2 S.r.l. (Business Unit Media): è stata costituita nel mese di maggio 2014;
- Trentino NGN S.r.l. (Business Unit Domestic): il 28 febbraio 2014 il Gruppo Telecom Italia ha acquisito la quota di controllo della società, che è pertanto entrata nel perimetro di consolidamento del Gruppo.

Milano, 17 marzo 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Telecom Italia si è riunito oggi sotto la presidenza di Giuseppe Recchi per approvare il Bilancio consolidato del Gruppo Telecom Italia e il progetto di Bilancio separato di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2015, i cui principali risultati operativi sono stati comunicati al Mercato lo scorso 16 febbraio 2016.

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

RISULTATI DEL GRUPPO TELECOM ITALIA

I ricavi dell'esercizio 2015 ammontano a **19.718 milioni di euro**, in calo dell'8,6% rispetto all'esercizio 2014 (21.573 milioni di euro). In termini di variazione organica, calcolata escludendo l'effetto della variazione dei tassi di cambio e del perimetro di consolidamento, i ricavi consolidati sono in riduzione del 4,6% (-951 milioni di euro).

Il dettaglio dei ricavi ripartiti per settore operativo è il seguente:

(milioni di euro)	2015		2014		Assolute	Variazioni	
		peso %		peso %		%	% organica
Domestic	15.001	76,1	15.303	70,9	(302)	(2,0)	(2,3)
<i>Core Domestic</i>	13.858	70,3	14.205	65,8	(347)	(2,4)	(2,4)
<i>International Wholesale</i>	1.314	6,7	1.244	5,8	70	5,6	1,1
<i>Olivetti</i>	172	0,9	227	1,1	(55)	(24,2)	(24,2)
Brasile	4.636	23,5	6.244	28,9	(1.608)	(25,8)	(12,1)
Media e Altre Attività	131	0,7	71	0,3	60		
<i>Rettifiche ed elisioni</i>	(50)	(0,3)	(45)	(0,1)	(5)		
Totale consolidato	19.718	100,0	21.573	100,0	(1.855)	(8,6)	(4,6)

L'**EBITDA** dell'esercizio 2015 è pari a **7.004 milioni di euro** e diminuisce, rispetto all'anno precedente, di 1.782 milioni di euro (-20,3%), con un'incidenza sui ricavi del 35,5% (40,7% nell'esercizio 2014). In termini organici l'EBITDA si riduce di 1.529 milioni di euro (-17,9%) rispetto all'anno precedente e l'incidenza sui ricavi diminuisce di 5,8 punti percentuali (35,5% nell'esercizio 2015 a fronte del 41,3% del 2014).

L'EBITDA dell'esercizio 2015 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 1.076 milioni di euro; in assenza di tali oneri la variazione organica dell'EBITDA sarebbe risultata pari a -4,5%, con un'incidenza sui ricavi del 41,0%, in aumento di 0,1 punti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

Tali oneri sono connessi a eventi e operazioni che per loro natura non si verificano continuamente nella normale attività operativa, sono evidenziati in quanto di ammontare significativo e comprendono oneri e passività derivanti da processi di riorganizzazione/ristrutturazione aziendale.

Oneri non ricorrenti netti

(milioni di euro)

	2015
Costo del personale	446
Acquisti di materie e servizi e Variazione delle rimanenze	112
Altri oneri ed accantonamenti	518
Totale oneri non ricorrenti con impatto su EBITDA	1.076

In particolare, con riferimento agli oneri non ricorrenti del personale, pari a 446 milioni di euro, si segnala che la Capogruppo e alcune altre società del Gruppo hanno siglato nel corso del 2015 degli specifici accordi con le rappresentanze sindacali per l'applicazione di strumenti normativi che consentiranno, sin dal 2016 e negli anni successivi, la gestione delle eccedenze di personale - dovute ai processi di razionalizzazione che stanno riguardando tutte le società operanti nel mondo delle TLC - da attuarsi tramite contratti di solidarietà, attraverso uscite per prepensionamenti volontari (in applicazione dell'art. 4, commi 1-7ter, della legge 28 giugno 2012, n° 92 c.d. "legge Fornero") e attraverso l'utilizzo dello strumento della mobilità ex legge 223/91.

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Gli acquisti di materie e servizi e gli altri oneri e accantonamenti comprendono oneri non ricorrenti per complessivi 630 milioni di euro, relativi ad accantonamenti e costi connessi a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a passività correlate a tali contenziosi, alcuni oneri per specifiche transazioni effettuate con clienti e fornitori, costi correlati a importanti progetti non ricorrenti e oneri per vertenze con ex dipendenti.

Il dettaglio dell'EBITDA e dell'incidenza percentuale del margine sui ricavi, ripartiti per settore operativo, è il seguente:

(milioni di euro)	2015		2014		Variazioni		
		peso %		peso %	Assolute	%	% organica
Domestic	5.567	79,5	6.998	79,6	(1.431)	(20,4)	(20,6)
% sui Ricavi	37,1		45,7			(8,6) pp	(8,5) pp
Brasile	1.449	20,7	1.774	20,2	(325)	(18,3)	(3,3)
% sui Ricavi	31,3		28,4			2,9 pp	2,9 pp
Media e Altre Attività	(14)	(0,2)	13	0,2	(27)		
Rettifiche ed elisioni	2	-	1	-	1		
Totale consolidato	7.004	100,0	8.786	100,0	(1.782)	(20,3)	(17,9)
% sui Ricavi	35,5		40,7			(5,2) pp	(5,8) pp

L'**EBIT** dell'esercizio 2015 è pari a **2.961 milioni di euro** (4.530 milioni di euro nell'esercizio 2014) e si riduce di 1.569 milioni di euro (-34,6%) rispetto all'esercizio 2014 con un'incidenza sui ricavi del 15,0% (21,0% nell'esercizio 2014).

L'EBIT organico evidenzia una variazione negativa di 1.458 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi pari a 15,0% (21,4% nell'esercizio 2014).

L'EBIT dell'esercizio 2015 recepisce i seguenti impatti:

- oneri netti non ricorrenti già richiamati ai fini dell'EBITDA (1.076 milioni di euro);
- una plusvalenza di 328 milioni di euro della Business Unit Brasile, derivante dalla vendita delle prime tre tranches delle sue torri di telecomunicazione (circa l'85% del portafoglio ceduto);
- una perdita derivante dalla riduzione di valore per 240 milioni di euro dell'Avviamento attribuito alle nostre Operations brasiliane, per effetto del peggioramento dell'attuale contesto macroeconomico di riferimento.

Al netto delle citate componenti non ricorrenti, la variazione organica dell'EBIT sarebbe risultata pari al -8,3%, con un'incidenza sui ricavi del 20,0%.

La **Perdita dell'esercizio attribuibile ai Soci della Controllante** si attesta a **72 milioni di euro** (Utile di 1.350 milioni di euro nell'esercizio 2014) e sconta, oltre a oneri netti non ricorrenti, l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto delle obbligazioni proprie effettuate nella prima parte dell'anno, i cui benefici si manifesteranno negli esercizi successivi attraverso minori oneri finanziari, nonché di alcune partite aventi natura meramente valutativa e contabile che non generano alcuna regolazione finanziaria, connesse in particolare alla valutazione al fair value dell'opzione implicita inclusa nel prestito obbligazionario a conversione obbligatoria emesso a fine 2013, con durata triennale. In assenza di tali impatti l'utile dell'esercizio 2015 attribuibile ai Soci della Controllante sarebbe risultato di circa 1,4 miliardi di euro.

Gli **investimenti industriali**, pari a **5.197 milioni di euro**, nell'esercizio 2015 presentano un incremento rispetto all'esercizio 2014 di 213 milioni di euro e sono così ripartiti per settore operativo:

(milioni di euro)	2015		2014		Variazione
		peso %		peso %	
Domestic	3.900	75,0	2.783	55,8	1.117
Brasile	1.289	24,8	2.195	44,0	(906)
Media e Altre Attività	8	0,2	6	0,2	2
Rettifiche ed elisioni	-	-	-	-	-

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Totale consolidato	5.197	100,0	4.984	100,0	213
% sui Ricavi	26,4		23,1		3,3 pp

La **Business Unit Domestic** presenta investimenti pari a 3.900 milioni di euro in aumento di 1.117 milioni di euro rispetto all'esercizio 2014. Su tale incremento incidono in particolare: l'accelerazione e la crescita degli investimenti innovativi dedicati allo sviluppo di reti e servizi di nuova generazione (+788 milioni di euro), che raggiungono il 44% degli investimenti complessivi (33% nel 2014); l'aggiudicazione dei diritti d'uso delle frequenze della banda L (231 milioni di euro) e l'esborso connesso alla proroga per tre anni della licenza GSM (117 milioni di euro).

La **Business Unit Brasile** registra una riduzione di 906 milioni di euro (comprensivi di un effetto cambio negativo pari a 341 milioni di euro) rispetto all'esercizio 2014; tali investimenti sono stati indirizzati principalmente all'evoluzione dell'infrastruttura industriale e alle piattaforme di supporto alle vendite. Si rammenta che nel 2014 gli investimenti includevano l'acquisizione della licenza 700 MHz per un valore di circa 936 milioni di euro.

Il **flusso di cassa della gestione operativa di Gruppo** è positivo per **1.974 milioni di euro** (positivo per 3.174 milioni di euro nell'esercizio 2014).

L'**indebitamento Finanziario Netto rettificato** ammonta a 27.278 milioni di euro al 31 dicembre 2015, in aumento di 627 milioni di euro rispetto a fine 2014 (26.651 milioni di euro). L'incremento del debito, nonostante la positiva dinamica della gestione operativa e finanziaria, degli incassi derivanti dall'I.P.O. di INWIT sul mercato domestico e dalla cessione della proprietà delle torri in Brasile, è dovuto agli effetti di iscrizione di un maggior indebitamento per leasing finanziari connessi al progetto immobiliare e alla retro-locazione di quota parte delle torri in Brasile, nonché all'impatto netto negativo indotto dalle operazioni di riacquisto di obbligazioni proprie, i cui benefici in termini di indebitamento si manifesteranno negli esercizi successivi attraverso minori oneri finanziari.

L'indebitamento finanziario netto contabile al 31 dicembre 2015 è pari a 28.475 milioni di euro (28.021 milioni di euro al 31 dicembre 2014).

Nel **quarto trimestre 2015** l'indebitamento finanziario netto rettificato è aumentato di 474 milioni di euro rispetto al 30 settembre 2015 (26.804 milioni di euro): nel trimestre oltre ai consueti pagamenti fiscali vi sono stati in particolare gli esborsi per l'utilizzo delle frequenze Banda L (231 milioni di euro), l'acquisizione di due immobili considerati strategici e l'incremento di debito per leasing finanziari, nell'ambito del progetto immobiliare.

Il **marginale di liquidità** al 31 dicembre 2015 è pari a 12.047 milioni di euro (già escludendo 202 milioni di euro relativi al gruppo Sofora – Telecom Argentina, classificato come Discontinued Operations), equivalente alla somma della "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti" e dei "Titoli correnti diversi dalle partecipazioni" per complessivi 5.047 milioni di euro (6.112 milioni di euro al 31 dicembre 2014) e delle linee di credito committed non utilizzate per un importo complessivo pari a 7.000 milioni di euro. Tale margine consente una copertura delle passività finanziarie di Gruppo in scadenza almeno per i prossimi 24 mesi.

Il **personale** del Gruppo al 31 dicembre 2015, escludendo le 16.228 unità relative al gruppo Sofora – Telecom Argentina classificato come Discontinued Operations, è pari a **65.867 unità**, di cui 52.555 in Italia (66.025 unità al 31 dicembre 2014, di cui 52.882 in Italia).

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

I RISULTATI DELLE BUSINESS UNIT

DOMESTIC

I risultati dell'esercizio 2015 evidenziano la continua ripresa nel corso dell'anno della performance domestica. In questo scenario, l'andamento per trimestre conferma il trend di recupero in particolare sui ricavi da servizi (-1,1% nel quarto trimestre 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014; -1,5% nel terzo trimestre 2015; -1,7% nel secondo trimestre 2015; -3,3% nel primo trimestre 2015). Tale recupero di performance è attribuibile a un miglioramento dello scenario competitivo, che ha determinato un'accelerazione dello sviluppo sui servizi per connettività e contenuti su reti broadband e ultrabroadband, una tenuta delle market share e un progressivo rallentamento delle dinamiche di erosione dell'ARPU sui servizi tradizionali, prevalentemente sul Mobile su cui infatti si evidenzia, nel quarto trimestre 2015, una performance positiva sia sui ricavi totali, con un +0,7%, sia sui ricavi da servizi, con un +0,1%, rispetto allo stesso periodo del 2014.

L'esercizio 2015 presenta una flessione dei ricavi totali, rispetto al 2014, di 302 milioni di euro (-2%, da 15.303 milioni di euro del 2014 a 15.001 milioni di euro nel 2015).

Più in dettaglio:

I ricavi da servizi domestici - pari nell'esercizio 2015 a 14.058 milioni di euro - registrano una flessione di 276 milioni di euro (-1,9% rispetto all'anno precedente). L'andamento per trimestre conferma il citato trend di recupero, rafforzato rispetto ai periodi precedenti: -1,1% nel quarto trimestre 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014; -1,5% nel terzo trimestre 2015; -1,7% nel secondo trimestre 2015; -3,3% nel primo trimestre 2015. In particolare:

- i ricavi da servizi del mercato Fisso sono pari nell'anno a 10.372 milioni di euro e risultano in contrazione per 300 milioni di euro rispetto al 2014 (-2,8%);
- i ricavi da servizi del mercato Mobile sono pari a 4.517 milioni di euro e presentano una riduzione di 91 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (-2,0%); l'andamento per trimestre contribuisce alla tendenza al miglioramento con un positivo +0,1% nel quarto trimestre 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014, a fronte di -1,5% nel terzo trimestre 2015; -2,5% nel secondo trimestre 2015; -4,2% nel primo trimestre 2015.

I ricavi da vendita prodotti, inclusa la variazione dei lavori in corso, sono pari a 943 milioni di euro nell'esercizio 2015 (-26 milioni di euro rispetto al 2014), in crescita nel Mobile per 68 milioni di euro, grazie al continuo aumento della domanda di terminali evoluti (smartphone) ed in contrazione nel Fisso a seguito di una razionalizzazione del portafoglio prodotti.

La Business Unit Domestic opera in maniera distinta su tre diversi ambiti di riferimento, di seguito l'analisi dei ricavi separata fra le tre Cash Generating Unit:

► Ricavi Core Domestic

I ricavi Core Domestic sono pari a **13.858 milioni di euro** e si riducono del 2,4% (14.205 milioni di euro nel 2014).

Relativamente ai segmenti di mercato si segnalano le seguenti dinamiche rispetto al 2014:

- Consumer: i ricavi del 2015 del segmento Consumer sono pari a 7.267 milioni di euro, con una riduzione di 82 milioni di euro (-1,1%) rispetto al 2014, evidenziando un trend di recupero sostenuto, in particolare, dal progressivo e strutturale recupero sul Mobile, grazie alla tenuta della market share ed alla stabilizzazione dei livelli di ARPU.

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

In particolare:

- i ricavi del Mobile sono pari a 3.599 milioni di euro e presentano una dinamica in leggera crescita rispetto al 2014 (+29 milioni di euro, +0,8%), confermando il positivo andamento da due trimestri consecutivi (quarto trimestre 2015 +2,5%; terzo trimestre: +3,3%; secondo trimestre -1,6%; primo trimestre -1,5%). I ricavi da servizi registrano una riduzione di 39 milioni di euro (-1,2% rispetto al 2014), evidenziando peraltro un trend di significativo recupero (quarto trimestre 2015: +1,5%; terzo trimestre: -0,3%; secondo trimestre: -2,1%; primo trimestre: -4,3%), attribuibile alla dinamica di raffreddamento della pressione competitiva, alla progressiva stabilizzazione della market share e alla costante crescita dell'Internet mobile e dei servizi digitali a supporto della stabilizzazione dell'ARPU;
 - i ricavi del Fisso sono pari a 3.705 milioni di euro, con una diminuzione di 112 milioni di euro rispetto al 2014 (-2,9%) e presentano un rallentamento nell'ultimo trimestre del 2015 (-6,7%) rispetto a un trend di miglioramento, registrato a partire dalla seconda metà del 2014, grazie alle azioni di sviluppo ARPU intraprese negli ultimi mesi dell'anno (repricing, flattizzazione, sviluppo bundle).
- Business: i ricavi del segmento Business sono pari a 4.600 milioni di euro con una riduzione di 224 milioni di euro rispetto al 2014 (-4,6%). I ricavi da servizi (4.232 milioni di euro, -204 milioni di euro rispetto al 2014) confermano il trend di stabilizzazione avviato nel corso del 2014 (-4,7% nel quarto trimestre 2015). In particolare:
 - i ricavi dei servizi Mobile registrano una flessione di -66 milioni di euro (-5,5% rispetto al 2014): alla performance positiva dei nuovi servizi digitali ed in particolare alla componente Internet Mobile (+38 milioni di euro, +9% rispetto al 2014), si è contrapposta la contrazione dei servizi mobili tradizionali relativi alla voce uscente e al messaging (-109 milioni di euro), per effetto della dinamica di riposizionamento dei clienti su formule bundle a minor livello complessivo di ARPU;
 - i ricavi da servizi del Fisso si riducono di 141 milioni di euro (-4,3% rispetto al 2014): nonostante la costante crescita dei ricavi da servizi ICT (+5,7%), in particolare sui servizi Cloud (+26% rispetto al 2014), il segmento continua a risentire negativamente della lenta ripresa del contesto congiunturale, della contrazione dei prezzi sui servizi tradizionali voce e dati e della sostituzione tecnologica verso sistemi VoIP.
 - National Wholesale: il segmento Wholesale presenta nell'esercizio 2015 ricavi pari a 1.785 milioni di euro, sostanzialmente stabili rispetto al 2014 (-8 milioni di euro, -0,4%). Infatti, l'impatto sul 2015 della revisione dei prezzi regolamentati è di entità analoga a quello rilevato nel 2014 per effetto della modifica retroattiva dei prezzi di accesso wholesale per il periodo 2010/2012.
- ▶ **Ricavi International Wholesale – gruppo Telecom Italia Sparkle**

I ricavi del 2015 del gruppo Telecom Italia Sparkle - International Wholesale sono pari a 1.314 milioni di euro, in significativo aumento rispetto al 2014 (+70 milioni di euro, +5,6%). Tale incremento è relativo in particolare ai ricavi per i servizi Fonia (+39 milioni di euro, +4,3%) e ai ricavi per i servizi IP/Data (+33 milioni di euro, +12,8%). Restano sostanzialmente stabili gli altri segmenti di business (-2 milioni di euro, -2,2%).
 - ▶ **Ricavi Olivetti**

I ricavi delle linee di business definite Core (Office, Retail e Sistemi ed Advanced Caring) nel 2015 sono pari a 172 milioni di euro. Si segnalano in particolare nel segmento Office maggiori ricavi relativi alla cessione di prodotti multifunzionali oggetto di contratti di noleggio a lungo termine (+15 milioni di euro rispetto al 2014) e in ambito Advanced Caring un incremento dei ricavi per servizi di oltre 6 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

L'**EBITDA** della Business Unit Domestic nel 2015 è pari a 5.567 milioni di euro e registra una riduzione di 1.431 milioni di euro rispetto al 2014 (-20,4%) con un'incidenza sui ricavi pari al 37,1% (-8,6 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente). L'**EBITDA** del 2015 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 1.028 milioni di euro. In assenza di tali oneri la variazione organica dell'**EBITDA** sarebbe risultata pari a -4,9%, con un'incidenza sui ricavi del 44%, in riduzione di 1,2 punti percentuali rispetto al 2014. In particolare nel costo del lavoro sono stati iscritti oneri, accantonamenti a Fondi per il personale e altre partite varie, di natura non ricorrente, per complessivi 429 milioni di euro, relativi per 422 milioni di euro alla Capogruppo Telecom Italia S.p.A., connessi principalmente ai già citati accordi con le rappresentanze sindacali.

Gli Acquisti di materie e servizi e gli altri oneri e accantonamenti comprendono oneri non ricorrenti per complessivi 599 milioni di euro, relativi ad accantonamenti e costi connessi a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a passività correlate a tali contenziosi, ad alcuni oneri per specifiche transazioni effettuate con clienti e fornitori, a costi correlati a importanti progetti non ricorrenti e ad oneri per vertenze con ex dipendenti.

L'**EBIT** del 2015 della Business Unit Domestic è pari a **2.359 milioni di euro** (3.738 milioni di euro nel 2014) e si riduce di 1.379 milioni di euro (-36,9%) rispetto al 2014, con un'incidenza sui ricavi del 15,7% (24,4% nel 2014). L'andamento dell'**EBIT** riflette la contrazione dell'**EBITDA** precedentemente illustrata, parzialmente compensata dalla riduzione degli ammortamenti per 85 milioni di euro. Si ricorda che l'**EBIT** del 2014 comprendeva l'effetto positivo della rilevazione della plusvalenza di 38 milioni di euro a seguito della cessione di un immobile di proprietà sito a Milano.

L'**EBIT** del 2015 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 1.028 milioni di euro, in assenza dei quali la variazione organica sarebbe risultata pari a -6,7% con un'incidenza sui ricavi del 24,4%.

Il **personale**, pari a **52.644 unità**, è diminuito di 432 unità rispetto al 31 dicembre 2014.

BRASILE (cambio medio real/euro 3,69727)

I **ricavi** del **gruppo Tim Brasil** per l'esercizio 2015 sono pari a **17.139 milioni di reais** e risultano in calo del 12,1% rispetto all'esercizio 2014 (-2.359 milioni di reais). Il minor fatturato è da attribuirsi sia alla componente dei ricavi da traffico entrante SMS e mobile (-1.005 milioni di reais, -40,2%), a causa della riduzione della tariffa di terminazione mobile (MTR) e dei minori volumi, sia al traffico uscente voce e SMS (-1.216 milioni di reais, -13,4%); tali effetti sono solo parzialmente compensati dall'incremento di fatturato della componente innovativa, dei dati mobile e dei contenuti VAS (+1.213 milioni di reais, +35,0%).

I ricavi da vendita di prodotti si attestano a 1.755 milioni di reais (3.173 milioni di reais nel 2014; -44,7%), riflettendo l'impatto della crisi economica brasiliana sulla propensione alla spesa delle famiglie.

L'**ARPU mobile** del 2015 è pari a **16,7 reais**, a fronte dei 17,7 reais del 2014 (-5,6%).

Le **linee complessive** al 31 dicembre 2015 sono pari a **66.234 migliaia**, in riduzione del 12,5% rispetto al 31 dicembre 2014 e corrispondenti a una market share sulle linee di circa il 25,7% (27% al 31 dicembre 2014).

L'**EBITDA** è pari a **5.358 milioni di reais**, inferiore di 183 milioni di reais rispetto al 2014 (-3,3%). La flessione dell'**EBITDA** è attribuibile alla contrazione dei ricavi, solo parzialmente compensata dal dispiegarsi di alcuni interventi di efficienza sulle voci di costo e dalle riduzioni dei Costi per quote da riversare ad altri operatori e del costo del venduto; si incrementano

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

invece i costi del personale anche a causa dell'adeguamento dei salari all'inflazione, sono inoltre presenti oneri non ricorrenti per 53 milioni di reais.

L'EBITDA margin è pari al 31,3%, superiore di 2,9 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

L'EBIT ammonta a **2.351 milioni di reais** con un peggioramento di 132 milioni di reais rispetto al 2014. Tale risultato, sconta, oltre alla minor contribuzione dell'EBITDA, la svalutazione dell'Avviamento allocato alla Business Unit pari a 887 milioni di reais (240 milioni di euro) ma beneficia degli impatti positivi derivanti dalla conclusione delle prime tre tranches di cessione di torri di telecomunicazione ad American Tower do Brasil. Più precisamente, all'atto delle vendite, la plusvalenza generatasi sugli attivi ceduti ammonta a 1.211 milioni di reais ed è già al netto degli oneri accessori.

Il **personale** è pari a **13.042 unità** (12.841 unità al 31 dicembre 2014).

MEDIA

Si rammenta che il 30 settembre 2015 si è perfezionata la fusione per incorporazione di Telecom Italia Media S.p.A. in Telecom Italia S.p.A.. L'operazione ha avuto effetti contabili a far data dal 1° gennaio 2015. La business unit Media ha operato nel 2015 attraverso Persidera nella gestione dei Multiplex Digitali, nonché nell'offerta di servizi accessori e piattaforme di trasmissione del segnale digitale a soggetti terzi.

I **ricavi** dell'Operatore di Rete del 2015 ammontano a **82 milioni di euro**, con un incremento di 11 milioni di euro (+15,5%) rispetto ai 71 milioni di euro del 2014. Su tale variazione ha inciso positivamente l'integrazione delle attività ex Rete A a partire dal 30 giugno 2014. Includendo le attività ex Rete A dei primi sei mesi del 2014, la variazione organica dei ricavi risulta positiva per l'1,2%.

L'EBITDA del 2015 è risultato positivo per 37 milioni di euro e migliora di 12 milioni di euro (+48%) rispetto al 2014 (25 milioni di euro). Su tale andamento ha influito positivamente il citato incremento dei ricavi, parzialmente compensato da un incremento dei costi operativi, principalmente attribuibili ai costi rivenienti dalle attività ex Rete A non presenti nei primi sei mesi del 2014. In termini organici l'EBITDA risulta in aumento del 5,7% rispetto al 2014.

L'EBIT è positivo per **14 milioni di euro**, con un incremento di 8 milioni di euro rispetto all'esercizio 2014 (6 milioni di euro).

Il **personale** è pari a **64 unità** (89 unità al 31 dicembre 2014).

RISULTATI DI TELECOM ITALIA S.p.A.

I **ricavi** sono pari a **13.797 milioni di euro**, in diminuzione di 356 milioni di euro (-2,5%) rispetto all'esercizio 2014. I risultati nel 2015 confermano il trend di recupero del fatturato e il progressivo e strutturale miglioramento sul Mobile, grazie alla tenuta della market share, alla stabilizzazione dei livelli di ARPU e alla costante crescita dell'Internet mobile. Nell'ambito dei segmenti commerciali, si conferma la progressiva stabilizzazione dei risultati nei segmenti Consumer (-1,0% rispetto a -8,7% nel 2014), Business (-4,8% rispetto a -7,5%) e National Wholesale (-0,4% rispetto a -5,9%).

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

L'**EBITDA** è pari a **5.266 milioni di euro** (6.739 milioni di euro nell'esercizio 2014) e si riduce di 1.473 milioni di euro rispetto all'esercizio 2014 con un'incidenza sui ricavi del 38,2% (47,6% nel 2014).

L'EBITDA del 2015 sconta l'impatto negativo di oneri non ricorrenti per complessivi 1.021 milioni di euro, in assenza dei quali la variazione dell'EBITDA sarebbe risultata pari a -6,8%, con un'incidenza sui ricavi del 45,6%, in riduzione di 2,1 punti percentuali rispetto all'esercizio 2014.

L'**EBIT** è pari a **2.188 milioni di euro**, con una diminuzione di 1.392 milioni di euro rispetto al 2014 (3.580 milioni di euro). L'incidenza sui ricavi passa dal 25,3% del 2014 al 15,9% del 2015.

L'EBIT del 2015 sconta l'impatto negativo di oneri netti non ricorrenti per complessivi 1.021 milioni di euro, in assenza dei quali la variazione dell'EBIT sarebbe risultata pari a -9,6% con un'incidenza sui ricavi del 23,3%.

La **Perdita dell'esercizio** di Telecom Italia S.p.A. si attesta a **456 milioni di euro** (utile di 636 milioni di euro nell'esercizio 2014) e sconta, oltre a oneri netti non ricorrenti, l'impatto negativo delle operazioni di riacquisto delle obbligazioni proprie effettuate nella prima parte dell'anno, nonché di alcune partite aventi natura meramente valutativa e contabile che non generano alcuna regolazione finanziaria, connesse in particolare alla valutazione al fair value dell'opzione implicita inclusa nel prestito obbligazionario a conversione obbligatoria emesso a fine 2013, con durata triennale. In assenza di tali impatti il risultato dell'esercizio 2015 della Società sarebbe stato positivo per oltre 900 milioni di euro.

EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2015

Emissione obbligazionaria a 8 anni per 750 milioni di euro

Si veda il comunicato stampa di pari oggetto emesso il 13 gennaio 2016.

Perfezionata la vendita della partecipazione in Sofora – Telecom Argentina

Si veda il comunicato stampa di pari oggetto emesso l'8 marzo 2016.

In relazione alla annunciata operazione di valorizzazione di una quota del capitale di Inwit, il Consiglio di Amministrazione ha dato ampio mandato al management di approfondire e negoziare al meglio le due offerte vincolanti pervenute da Cellnex/F2I ed El Towers.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2016

Come previsto nel Piano Industriale, e in continuità con quanto realizzato nell'esercizio 2015, nel 2016 sul perimetro Domestic si prevede un'accelerazione degli investimenti, con l'obiettivo primario di garantire costanti progressi nella performance operativa e la crescita di lungo periodo del Gruppo. E' il miglioramento del contesto di mercato registrato nel corso del 2015 a sostenere questa opportunità, che si traduce in un aumento del passo dei relativi investimenti triennali 2016-2018 di quasi 2 miliardi di euro rispetto a quanto indicato in occasione della presentazione del Piano 2015-2017. Tale differenza verrà finanziata dalla generazione di cassa operativa sottostante. Al contempo, a livello di Gruppo viene indicato

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

un percorso di riduzione dell'indebitamento finanziato soprattutto dalla conversione del Mandatory Convertible Bond - contrattualmente prevista nel novembre del 2016 per 1,3 miliardi di euro - e dalle operazioni di cessione della quota residua di Telecom Argentina (perfezionata l'8 marzo 2016) e di una parte significativa di quella di INWIT. Alla fine del 2018 si prevede che il rapporto Debito Netto Adjusted/EBITDA reported si collocherà sotto a 3X.

Gli investimenti Domestic nel triennio 2016-2018 raggiungeranno dunque quasi i 12 miliardi di euro, di cui circa 6,7 miliardi di euro dedicati alla componente innovativa (NGN; LTE; Cloud, Piattaforme, Sparkle e Trasformazione) con l'obiettivo a fine 2018 di raggiungere - tra l'altro - una copertura del Paese con reti di nuova generazione pari all'84% della popolazione con reti in fibra ottica e al 98% della popolazione con la rete mobile LTE (4G), confermando il ruolo di leader nello sviluppo infrastrutturale e nella digitalizzazione del Paese.

Le principali aree di sviluppo delle tecnologie innovative sono:

- l'accelerazione dello sviluppo della banda ultralarga fissa in fibra ottica, a cui saranno dedicati 3,6 miliardi di euro;
- la banda ultralarga mobile LTE, per la quale sono previsti 1,2 miliardi di euro;
- l'ulteriore sviluppo del Cloud, delle Piattaforme e delle iniziative di Trasformazione (quali il passaggio a una "All-IP Network" e il decommissioning di alcuni segmenti di Rete) con investimenti relativi di 1,2 miliardi di euro;
- Telecom Italia Sparkle, per lo sviluppo delle cui attività internazionali saranno investiti circa 400 milioni di euro.

TIM prosegue nel percorso di trasformazione e transizione da Telco tradizionale a Digital Telco & Platform Company, abilitatrice della vita digitale del Paese: un modello di business basato su infrastrutture innovative e un servizio di elevata qualità al cliente, che punta sempre più sulla diffusione di servizi e contenuti digitali premium offerti all'interno di una piattaforma personalizzabile, fruibile ovunque e su qualsiasi dispositivo.

In particolare, nel segmento Mobile Domestic, in un contesto competitivo dove si sta conseguendo un progressivo raffreddamento della leva prezzo, maggiore attenzione al livello del servizio e una forte continua crescita del consumo di dati, TIM punterà sulla sempre maggiore adozione del 4G da parte della propria clientela, incoraggiata dalla crescente penetrazione degli smartphones e di offerte bundle con contenuti digitali distintivi. Questo le consentirà di aumentare l'ARPU e di rafforzarsi come leader di mercato.

Nel segmento Fisso Domestic TIM prevede di ridurre la contrazione del numero di clienti già dal 2016, grazie all'accelerazione nella diffusione della fibra, della convergenza e del rafforzamento del posizionamento sul Multimedia Entertainment che comprende le attività nel campo Video, Music, Gaming e Publishing. TIM continuerà altresì ad affiancare le imprese italiane nel loro percorso di trasformazione digitale con i propri servizi ICT e Cloud, mediante un approccio differenziato a seconda delle caratteristiche della clientela, traguardando un posizionamento distintivo sui mercati verticali ritenuti di maggior interesse.

Le suddette dinamiche di investimento, sviluppo commerciale e posizionamento competitivo, accompagnate da rigorose azioni e programmi di trasformazione e di efficienza sui costi, rappresentano le basi per un ulteriore miglioramento della performance operativa, con l'obiettivo di stabilizzare l'EBITDA già nel 2016.

In Brasile il Piano tiene conto e risente delle profonde modifiche di contesto macroeconomico, politico e di mercato, intervenute negli ultimi mesi.

Le ultime stime sull'andamento dell'economia mostrano infatti un ulteriore progressivo deterioramento per tutto il 2016 dei suoi principali indicatori. In particolare si prevede una flessione del GDP di quasi il 3%, e un tasso di inflazione - anche a seguito di una serie d'interventi al rialzo sulle tariffe in settori regolamentati - sempre elevato e con grande volatilità. L'accelerazione dell'inflazione potrà avere un impatto sempre più importante sul potere di acquisto delle famiglie, con conseguente peggioramento delle condizioni economiche, in particolare per le fasce a più basso reddito. Inoltre il tasso di cambio con il dollaro ha raggiunto e superato quota 4,0 real/USD nel corso del 2015, con previsioni di crescita nel corso del Piano fino a 4,20 real/USD.

L'intero comparto delle telecomunicazioni (in particolare quello Mobile prepagato) è risultato molto esposto a tale scenario, con una contrazione del valore complessivo del mercato anche per effetto di una sua sostanziale maturità e saturazione.

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Inoltre, si sta osservando in Brasile un trend di costante e forte crescita dell'utilizzo dei dati, con una intensità anche maggiore rispetto a quanto registrato negli altri maggiori Paesi. Questo fenomeno è accompagnato da una contemporanea riduzione del traffico voce e del messaging, guidato dall'obiettivo di ottimizzazione e riduzione della spesa da parte dei clienti, che stanno privilegiando l'utilizzo dei servizi offerti dagli OTT (in particolare Whatsapp) come alternativa alle modalità tradizionali di fruizione dei servizi.

In tale contesto TIM Brasil si pone l'obiettivo di crescere in termini di market share sui ricavi e di miglioramento di redditività (EBITDA Margin) grazie al suo importante piano di investimenti - che nel triennio 2016-2018 sfiorerà i 14 miliardi di reais - e a un rinnovato posizionamento commerciale, competitivo in termini di offerta e di customer experience. Anche in Brasile, TIM punta sul 4G dove già oggi è leader, sviluppando di conseguenza una sempre maggiore qualità del servizio, con un approccio di "mobile challenger" che ha ancora una volta dimostrato giocando d'anticipo sulle offerte simmetriche "on/off net". Al contempo, una grande attenzione sarà rivolta all'efficienza, come elemento strutturale e necessario a dare equilibrio e sostenibilità finanziaria al Piano.

CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli azionisti per il giorno 25 maggio 2016 (unica convocazione) presso l'auditorium di Rozzano (Milano), viale Toscana n°3.

All'Assemblea saranno proposte:

- l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- la distribuzione del solo dividendo privilegiato alle azioni di risparmio, in ragione di 2,75 eurocent per azione mediante utilizzo di riserve;
- l'approvazione della relazione sulla remunerazione, nella sezione relativa alla politica di remunerazione per l'anno 2016;
- l'integrazione della denominazione della Società, mediante modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale.

L'integrazione della denominazione sociale è funzionale a consentire l'allineamento della denominazione al *brand*, conservando la denominazione istituzionale consolidata, ma introducendo la possibilità di utilizzare la forma sintetica TIM S.p.A..

L'avviso di convocazione sarà diffuso nei prossimi giorni, mentre la pubblicazione della documentazione pre-assembleare avverrà nel rispetto dei termini di cui alla disciplina applicabile.

Gli importi a titolo di dividendo saranno messi in pagamento a favore degli aventi diritto a partire dal 22 giugno 2016 (*payment date*), sulla scorta delle evidenze dei conti di deposito titoli al termine della giornata contabile del 21 giugno 2016 (*record date*); la data di stacco cedola sarà il 20 giugno 2016.

TEMATICHE DI CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la permanenza dei requisiti in capo all'organo nella sua collegialità, oltre che dei requisiti qualificati d'indipendenza ai sensi del Codice di Borsa Italiana in capo ai Consiglieri Benello, Calvosa, Cattaneo, Cioli, Cornelli, Gallo, Herzog, Kingsmill, Marzotto e Valerio; dei requisiti legali d'indipendenza in capo agli stessi Consiglieri, nonché al Consigliere Fitoussi.

Telecom Italia S.p.A.

Sede legale: Via Gaetano Negri, 1 - 20123 Milano

Cod. Fisc./P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00488410010 - Iscrizione al Registro A.E.E. IT0802000000799

Capitale Sociale € 10.740.236.908,50 interamente versato Casella PEC: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì approvato una serie di modifiche ai Principi di Autodisciplina della Società volte a:

- aggiornare i riferimenti al Codice di Borsa Italiana, con richiamo della versione di tempo in tempo in vigore;
- formalizzare il superamento del Comitato Esecutivo come forma di articolazione organizzativa standard del Consiglio di Amministrazione;
- semplificare le previsioni riguardanti il Comitato per il controllo e i rischi e il Comitato per le nomine e la remunerazione, mediante rinvio agli appositi regolamenti,

oltre che ad apportare minori modifiche formali.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole del Comitato per il controllo e i rischi, ha approvato infine alcune modifiche alla Procedura per la gestione delle operazioni con parti correlate, essenzialmente nella parte riguardante la dispensa delle “operazioni infragruppo” dall’applicazione del Regolamento Consob n. 17221/2010. In particolare è stato precisato che esclude il trattamento agevolato la presenza di un interesse rilevante della parte correlata terza, e che si considera interesse rilevante una partecipazione della parte correlata terza al capitale della parte correlata infragruppo in misura superiore al 5% del capitale.

Le versioni aggiornate dei Principi e della Procedura saranno rese disponibili sul sito internet della Società all’indirizzo www.telecomitalia.com, sezione Il Gruppo, canale Sistema di Governance.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Piergiorgio Peluso, dichiara ai sensi del comma 2 dell’art.154 bis del Testo Unico della Finanza che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

ALLEGATI AL COMUNICATO STAMPA

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni *indicatori alternativi di performance*, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Telecom Italia e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A.. Tali indicatori, che sono presentati nelle relazioni finanziarie (annuali e infrannuali), non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono nel seguito illustrati:

- **EBITDA:** tale indicatore è utilizzato da Telecom Italia come *financial target* nelle presentazioni interne (*business plan*) e in quelle esterne (agli analisti e agli investitori) e rappresenta un'utile unità di misura per la valutazione delle *performance* operative del Gruppo (nel suo complesso e a livello di Business Unit) e della Capogruppo Telecom Italia S.p.A. in aggiunta all'**EBIT**. Questi indicatori sono determinati come segue:

Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	
+	Oneri finanziari
-	Proventi finanziari
+/-	Altri oneri/(Proventi) da partecipazioni ⁽¹⁾
+/-	Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto ⁽²⁾
EBIT- Risultato Operativo	
+/-	Svalutazioni/(Ripristini di valore) di attività non correnti
+/-	Minusvalenze/(Plusvalenze) da realizzo di attività non correnti
+	Ammortamenti
EBITDA-Risultato Operativo Ante Ammortamenti, Plusvalenze/(Minusvalenze) e Ripristini di valore/(Svalutazioni) di Attività non correnti	

(1) Oneri/(Proventi) da partecipazioni per Telecom Italia S.p.A..

(2) Voce presente solo a livello di Gruppo.

- **Variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT:** tali indicatori esprimono la variazione in valore assoluto e/o in percentuale dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT, escludendo, ove presenti, gli effetti della variazione dell'area di consolidamento e delle differenze cambio. Telecom Italia ritiene che la presentazione della variazione organica dei Ricavi, dell'EBITDA e dell'EBIT permetta di interpretare in maniera più completa ed efficace le performance operative del Gruppo (nel suo complesso e con riferimento alle Business Unit) e della Capogruppo; tale modalità di presentazione delle informazioni viene anche utilizzata nelle presentazioni agli analisti e agli investitori. Nell'ambito del presente comunicato stampa è fornita la riconciliazione tra il dato "contabile o reported" e quello "organico".
- **Indebitamento Finanziario Netto:** Telecom Italia ritiene che l'Indebitamento Finanziario Netto rappresenti un indicatore della capacità di fare fronte alle proprie obbligazioni di natura finanziaria, rappresentate dal Debito Finanziario Lordo ridotto della Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti e di altre Attività Finanziarie. Nell'ambito del presente comunicato stampa sono inserite due tabelle che evidenziano i valori della situazione patrimoniale-finanziaria utilizzati per il calcolo dell'Indebitamento Finanziario Netto, rispettivamente del Gruppo e della Capogruppo. Al fine di meglio rappresentare la reale dinamica dell'Indebitamento Finanziario Netto, in aggiunta al consueto indicatore (ridefinito "Indebitamento finanziario netto contabile"), viene presentato anche l'"Indebitamento finanziario netto rettificato", che esclude gli effetti meramente contabili derivanti dalla valutazione al *fair value* dei derivati e delle correlate passività/attività finanziarie.

L'indebitamento finanziario netto viene determinato come segue:

+ Passività finanziarie non correnti
+ Passività finanziarie correnti
+ Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
A) Debito Finanziario lordo
+ Attività finanziarie non correnti
+ Attività finanziarie correnti
+ Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute
B) Attività Finanziarie
C=(A - B) Indebitamento finanziario netto contabile
D) Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie
E=(C + D) Indebitamento finanziario netto rettificato

Gli schemi riclassificati di Conto Economico Separato, Conto Economico Complessivo, Situazione Patrimoniale-Finanziaria e di Rendiconto Finanziario nonché l'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo Telecom Italia e di Telecom Italia S.p.A., nel seguito presentati, sono quelli riportati nella Relazione sulla gestione inclusa nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2015 di Telecom Italia. Tali schemi, nonché l'Indebitamento Finanziario Netto, sono comunque coerenti con quelli inclusi nel Bilancio consolidato e nel Bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2015.

Si precisa, a tal proposito, che l'attività di revisione sul bilancio consolidato e sul bilancio separato di Telecom Italia al 31 dicembre 2015 così come la verifica di coerenza della Relazione sulla gestione per l'esercizio 2015 con i relativi Bilancio consolidato e Bilancio separato di Telecom Italia non sono ancora state completate.

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

(milioni di euro)	2015 (a)	2014 (b)	Variazioni (a-b)	
			assolute	%
Ricavi	19.718	21.573	(1.855)	(8,6)
Altri proventi	287	401	(114)	(28,4)
Totale ricavi e proventi operativi	20.005	21.974	(1.969)	(9,0)
Acquisti di materie e servizi	(8.533)	(9.430)	897	9,5
Costi del personale	(3.589)	(3.119)	(470)	(15,1)
Altri costi operativi	(1.491)	(1.175)	(316)	(26,9)
Variazione delle rimanenze	(44)	(52)	8	15,4
Attività realizzate internamente	656	588	68	11,6
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	7.004	8.786	(1.782)	(20,3)
Ammortamenti	(4.135)	(4.284)	149	3,5
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	336	29	307	-
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	(244)	(1)	(243)	-
Risultato operativo (EBIT)	2.961	4.530	(1.569)	(34,6)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	1	(5)	6	-
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	10	16	(6)	(37,5)
Proventi finanziari	2.756	2.400	356	14,8
Oneri finanziari	(5.281)	(4.594)	(687)	(15,0)
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	447	2.347	(1.900)	(81,0)
Imposte sul reddito	(401)	(928)	527	56,8
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	46	1.419	(1.373)	(96,8)
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	611	541	70	12,9
Utile (perdita) dell'esercizio	657	1.960	(1.303)	(66,5)
Attribuibile a:				
Soci della Controllante	(72)	1.350	(1.422)	-
Partecipazioni di minoranza	729	610	119	19,5

GRUPPO TELECOM ITALIA - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) è di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo Consolidato, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato Consolidato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)

		2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	657	1.960
Altre componenti del conto economico complessivo consolidato			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		16	(209)
Effetto fiscale		(7)	53
	(b)	9	(156)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(c)	-	-
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato	(d=b+c)	9	(156)
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato			
Attività finanziarie disponibili per la vendita:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(4)	74
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(57)	(23)
Effetto fiscale		18	(15)
	(e)	(43)	36
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		1.536	767
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		(983)	(871)
Effetto fiscale		(165)	28
	(f)	388	(76)
Differenze cambio di conversione di attività estere:			
Utili (perdite) di conversione di attività estere		(2.155)	(225)
Perdite (utili) di conversione di attività estere trasferiti al conto economico separato consolidato		(1)	-
Effetto fiscale		-	-
	(g)	(2.156)	(225)
Altri Utili (perdite) di imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto:			
Utili (perdite)		-	-
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato consolidato		-	-
Effetto fiscale		-	-
	(h)	-	-
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato consolidato	(i=e+f+g+h)	(1.811)	(265)
Totale altre componenti del conto economico complessivo consolidato	(k=d+i)	(1.802)	(421)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+k)	(1.145)	1.539
Attribuibile a:			
Soci della Controllante		(827)	1.123
Partecipazioni di minoranza		(318)	416

GRUPPO TELECOM ITALIA - SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA

(milioni di euro)	31.12.2015 (a)	31.12.2014 (b)	Variazioni (a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	29.383	29.943	(560)
Attività immateriali a vita utile definita	6.480	6.827	(347)
	35.863	36.770	(907)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	12.659	12.544	115
Beni in locazione finanziaria	2.208	843	1.365
	14.867	13.387	1.480
Altre attività non correnti			
Partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	41	36	5
Altre partecipazioni	45	43	2
Attività finanziarie non correnti	2.989	2.445	544
Crediti vari e altre attività non correnti	1.744	1.571	173
Attività per imposte anticipate	853	1.118	(265)
	5.672	5.213	459
Totale Attività non correnti (a)	56.402	55.370	1.032
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	254	313	(59)
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	5.110	5.615	(505)
Crediti per imposte sul reddito	163	101	62
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.840	1.611	229
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	3.559	4.812	(1.253)
	5.399	6.423	(1.024)
Sub-totale Attività correnti	10.926	12.452	(1.526)
Attività cessate/ Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	227	165	62
di natura non finanziaria	3.677	3.564	113
	3.904	3.729	175
Totale Attività correnti (b)	14.830	16.181	(1.351)
Totale Attività (a+b)	71.232	71.551	(319)

(milioni di euro)

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Patrimonio netto e Passività			
Patrimonio netto			
Patrimonio netto attribuibile ai Soci della Controllante	17.610	18.145	(535)
Patrimonio netto attribuibile alle partecipazioni di minoranza	3.723	3.554	169
Totale Patrimonio netto (c)	21.333	21.699	(366)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	30.518	32.325	(1.807)
Fondi relativi al personale	1.420	1.056	364
Fondo imposte differite	323	438	(115)
Fondi per rischi e oneri	551	720	(169)
Debiti vari e altre passività non correnti	1.110	697	413
Totale Passività non correnti (d)	33.922	35.236	(1.314)
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	6.224	4.686	1.538
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	7.762	8.376	(614)
Debiti per imposte sul reddito	110	36	74
Sub-totale Passività correnti	14.096	13.098	998
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute			
di natura finanziaria	348	43	305
di natura non finanziaria	1.533	1.475	58
	1.881	1.518	363
Totale Passività correnti (e)	15.977	14.616	1.361
Totale Passività (f=d+e)	49.899	49.852	47
Totale Patrimonio netto e passività (c+f)	71.232	71.551	(319)

GRUPPO TELECOM ITALIA - RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	2015	2014
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	46	1.419
Rettifiche per:		
Ammortamenti	4.135	4.284
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	253	13
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(45)	187
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(343)	(29)
Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate e Joint Ventures valutate con il metodo del patrimonio netto	(1)	5
Variazione dei fondi relativi al personale	389	(59)
Variazione delle rimanenze	56	55
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	410	(125)
Variazione dei debiti commerciali	(483)	(325)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	4	355
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	649	(583)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)	5.070	5.197
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali	(1.959)	(2.422)
Acquisti di attività materiali	(4.761)	(2.562)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per competenza	(6.720)	(4.984)
Variazione debiti per acquisti di attività immateriali e materiali	1.294	325
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(5.426)	(4.659)
Acquisizione del controllo in imprese e rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite	(5)	(9)
Acquisizione/Cessione di altre partecipazioni	(36)	(2)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(635)	(1.118)
Corrispettivo incassato/rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	717	78
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)	(5.385)	(5.710)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	408	1.305
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	5.054	4.377
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(7.191)	(5.877)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale (comprese società controllate)	186	14
Dividendi pagati	(204)	(252)
Variazioni di possesso in imprese controllate	845	160
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)	(902)	(273)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (d)	(19)	(499)
Flusso monetario complessivo (e=a+b+c+d)	(1.236)	(1.285)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio (f)	4.910	6.296
Differenze cambio di conversione nette sulla cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette (g)	(458)	(101)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio (h=e+f+g)	3.216	4.910

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario consolidato

(milioni di euro)	2015	2014
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(363)	(427)
Interessi pagati	(5.145)	(4.985)
Interessi incassati	3.632	3.301
Dividendi incassati	3	5

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	2015	2014
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	4.812	5.744
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(19)	(64)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	117	616
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	4.910	6.296
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - da attività in funzionamento	3.559	4.812
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - da attività in funzionamento	(441)	(19)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti - incluse fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	98	117
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista - inclusi fra le Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
	3.216	4.910

GRUPPO TELECOM ITALIA – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2015 (a)	31.12.2014 (b)	Variazione (a-b)
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	19.883	23.440	(3.557)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	8.364	7.901	463
Passività per locazioni finanziarie	2.271	984	1.287
	30.518	32.325	(1.807)
Passività finanziarie correnti (*)			
Obbligazioni	3.681	2.645	1.036
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	2.390	1.872	518
Passività per locazioni finanziarie	153	169	(16)
	6.224	4.686	1.538
Passività finanziarie direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	348	43	305
Totale debito finanziario lordo	37.090	37.054	36
Attività finanziarie non correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(3)	(6)	3
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.986)	(2.439)	(547)
	(2.989)	(2.445)	(544)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(1.488)	(1.300)	(188)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(352)	(311)	(41)
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(3.559)	(4.812)	1.253
	(5.399)	(6.423)	1.024
Attività finanziarie comprese nelle Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	(227)	(165)	(62)
Totale attività finanziarie	(8.615)	(9.033)	418
Indebitamento finanziario netto contabile	28.475	28.021	454
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(1.197)	(1.370)	173
Indebitamento finanziario netto rettificato	27.278	26.651	627
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	34.602	34.421	181
Totale attività finanziarie rettificate	(7.324)	(7.770)	446
(*) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	3.681	2.645	1.036
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.482	1.413	69
Passività per locazioni finanziarie	153	169	(16)

GRUPPO TELECOM ITALIA - OPERATING FREE CASH FLOW

(milioni di euro)	2015	2014	Variazione
EBITDA	7.004	8.786	(1.782)
Investimenti industriali di competenza	(5.197)	(4.984)	(213)
Variazione del capitale circolante netto operativo:	(334)	(464)	130
<i>Variazione delle rimanenze</i>	56	55	1
<i>Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa</i>	410	(125)	535
<i>Variazione dei debiti commerciali (*)</i>	(623)	72	(695)
<i>Altre variazioni di crediti/debiti operativi</i>	(177)	(466)	289
Variazione dei fondi relativi al personale	389	(59)	448
Variazione dei fondi operativi e altre variazioni	112	(105)	217
Operating free cash flow netto	1.974	3.174	(1.200)
<i>% sui Ricavi</i>	<i>10,0</i>	<i>14,7</i>	<i>(4,7) pp</i>

(*) Comprende la variazione dei debiti commerciali per attività d'investimento.

GRUPPO TELECOM ITALIA – INFORMAZIONI PER SETTORE OPERATIVO

DOMESTIC

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	15.001	15.303	(302)	(2,0)	(2,3)
EBITDA	5.567	6.998	(1.431)	(20,4)	(20,6)
% sui Ricavi	37,1	45,7		(8,6)pp	(8,5)pp
EBIT	2.359	3.738	(1.379)	(36,9)	(37,0)
% sui Ricavi	15,7	24,4		(8,7)pp	(8,7)pp
Personale a fine esercizio (unità)	52.644	53.076	(432)	(0,8)	

Core Domestic

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	13.858	14.205	(347)	(2,4)
Consumer	7.267	7.349	(82)	(1,1)
Business	4.600	4.824	(224)	(4,6)
National Wholesale	1.785	1.793	(8)	(0,4)
Other	206	239	(33)	(13,8)
EBITDA	5.392	6.761	(1.369)	(20,2)
% sui Ricavi	38,9	47,6		(8,7)pp
EBIT	2.287	3.593	(1.306)	(36,3)
% sui Ricavi	16,5	25,3		(8,8)pp
Personale a fine esercizio (unità)	51.741	51.849	(108)	(0,2)

International Wholesale – gruppo Telecom Italia Sparkle

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	1.314	1.244	70	5,6	1,1
di cui verso terzi	1.062	981	81	8,3	2,4
EBITDA	196	271	(75)	(27,7)	(32,4)
% sui Ricavi	14,9	21,8		(6,9)pp	(7,4)pp
EBIT	85	172	(87)	(50,6)	(53,6)
% sui Ricavi	6,5	13,8		(7,3)pp	(7,6)pp
Personale a fine esercizio (unità) (*)	645	641	4	0,6	

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: 2 unità al 31.12.2015 (4 unità al 31.12.2014).

Olivetti

A seguito dell'approvazione del piano di ristrutturazione del gruppo Olivetti, avvenuta l'11 maggio 2015, le linee di business, per le quali il piano prevede un processo che condurrà al loro abbandono anche attraverso operazioni di dismissione o cessazione, non sono più consolidate in Olivetti bensì nell'ambito delle Altre Attività.

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	172	227	(55)	(24,2)
EBITDA	(9)	(29)	20	69,0
% sui Ricavi	(5,2)	(12,8)		7,6 pp
EBIT	(13)	(34)	21	61,8
% sui Ricavi	(7,6)	(15,0)		7,4 pp
Personale a fine esercizio (unità) (*)	258	586	(328)	(56,0)

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: nessuna unità al 31.12.2015 (4 unità al 31.12.2014).

BRASILE

	(milioni di euro)		(milioni di reais)		Variazioni	
	2015	2014	2015	2014	assolute	%
	(a)	(b)	(c)	(d)	(c-d)	(c-d)/d
Ricavi	4.636	6.244	17.139	19.498	(2.359)	(12,1)
EBITDA	1.449	1.774	5.358	5.541	(183)	(3,3)
% sui Ricavi	31,3	28,4	31,3	28,4		2,9pp
EBIT	636	795	2.351	2.483	(132)	(5,3)
% sui Ricavi	13,7	12,7	13,7	12,7		1,0pp
Personale a fine esercizio (unità)			13.042	12.841		1,6

MEDIA

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni		
			assolute	%	% organica
Ricavi	82	71	11	15,5	1,2
EBITDA	37	25	12	48,0	5,7
% sui Ricavi	45,1	35,2		9,9pp	1,9pp
EBIT	14	6	8		-
% sui Ricavi	17,1	8,5		8,6pp	(0,2)pp
Personale a fine esercizio (unità) (*)	64	89	(25)	(28,1)	(8,6)

(*) Comprende il personale con contratto di lavoro somministrato: nessuna unità al 31.12.2015 (1 unità al 31.12.2014).

GRUPPO TELECOM ITALIA - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI

RICAVI – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
RICAVI REPORTED	19.718	21.573	(1.855)	(8,6)
Effetto conversione bilanci in valuta		(914)	914	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		10	(10)	
RICAVI ORGANICI	19.718	20.669	(951)	(4,6)

EBITDA – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA REPORTED	7.004	8.786	(1.782)	(20,3)
Effetto conversione bilanci in valuta		(256)	256	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		3	(3)	
EBITDA ORGANICO	7.004	8.533	(1.529)	(17,9)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(1.076)	72	(1.148)	
EBITDA ORGANICO esclusa componente non ricorrente	8.080	8.461	(381)	(4,5)

EBIT – riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
EBIT REPORTED	2.961	4.530	(1.569)	(34,6)
Effetto conversione bilanci in valuta		(112)	112	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		1	(1)	
EBIT ORGANICO	2.961	4.419	(1.458)	(33,0)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(990)	110	(1.100)	
EBIT ORGANICO esclusa componente non ricorrente	3.951	4.309	(358)	(8,3)

DOMESTIC - RICONCILIAZIONE FRA DATI REPORTED E DATI ORGANICI

EBITDA - riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
EBITDA REPORTED	5.567	6.998	(1.431)	(20,4)
Effetto conversione bilanci in valuta		19	(19)	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		(7)	7	
EBITDA ORGANICO	5.567	7.010	(1.443)	(20,6)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(1.028)	72	(1.100)	
EBITDA ORGANICO esclusa componente non ricorrente	6.595	6.938	(343)	(4,9)

EBIT - riconciliazione dato organico

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
EBIT REPORTED	2.359	3.738	(1.379)	(36,9)
Effetto conversione bilanci in valuta		11	(11)	
Effetto variazione perimetro di consolidamento		(7)	7	
EBIT ORGANICO	2.359	3.742	(1.383)	(37,0)
di cui Proventi/(Oneri) non ricorrenti	(1.028)	110	(1.138)	
EBIT ORGANICO esclusa componente non ricorrente	3.387	3.632	(245)	(6,7)

GRUPPO TELECOM ITALIA – STRUTTURA DEL DEBITO, EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE E OBBLIGAZIONI IN SCADENZA

Revolving Credit Facility e term loan

Nella tabella sottostante sono riportati la composizione e l'utilizzo delle linee di credito committed disponibili al 31 dicembre 2015:

(miliardi di euro)	31.12.2015		31.12.2014	
	Accordato	Utilizzato	Accordato	Utilizzato
Revolving Credit Facility – scadenza maggio 2017	4,0	-	4,0	-
Revolving Credit Facility – scadenza marzo 2018	3,0	-	3,0	-
Totale	7,0	-	7,0	-

Telecom Italia dispone di due *Revolving Credit Facility* sindacate per importi pari a 4 miliardi di euro e a 3 miliardi di euro con scadenza rispettivamente 24 maggio 2017 e 25 marzo 2018, entrambe inutilizzate. In data 14 dicembre 2015, con efficacia 4 gennaio 2016, sono state firmate alcune modifiche migliorative dei termini economici delle *Revolving Credit Facility* e l'estensione della scadenza delle stesse di due anni: al 24 maggio 2019 per la *Revolving Credit Facility* da 4 miliardi di euro e al 25 marzo 2020 per la *Revolving Credit Facility* da 3 miliardi di euro.

Inoltre, Telecom Italia dispone di:

- un *Term Loan* bilaterale con Banca Regionale Europea dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza luglio 2019, completamente utilizzato;
- due *Term Loan* bilaterali con Cassa Depositi e Prestiti rispettivamente dell'importo di 100 milioni di euro con scadenza aprile 2019 e di 150 milioni di euro con scadenza ottobre 2019, completamente utilizzati;
- due *Term Loan* bilaterali con Mediobanca rispettivamente dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza novembre 2019 e di 150 milioni di euro con scadenza luglio 2020, completamente utilizzati;
- un *Term Loan* bilaterale con ICBC dell'importo di 120 milioni di euro con scadenza luglio 2020, completamente utilizzato;
- un *Term Loan* bilaterale con Intesa Sanpaolo dell'importo di 200 milioni di euro con scadenza agosto 2021, completamente utilizzato.

Obbligazioni

Relativamente all'evoluzione dei prestiti obbligazionari nell'esercizio 2015 si segnala quanto segue:

Nuove emissioni

(milioni di valuta originaria)	valuta	importo	data di emissione
Telecom Italia S.p.A. 1.000 milioni di euro 3,250% scadenza 16/1/2023	Euro	1.000	16/1/2015
Telecom Italia S.p.A. prestito obbligazionario convertibile (*) in azioni ordinarie 2.000 milioni di euro 1,125% scadenza 26/3/2022	Euro	2.000	26/3/2015

(*) In data 20 maggio 2015 l'Assemblea degli azionisti di Telecom Italia S.p.A. ha approvato l'aumento del capitale sociale riservato al servizio della conversione del prestito obbligazionario *unsecured equity-linked*.

Rimborsi

(milioni di valuta originaria)	valuta	importo	data di rimborso
Telecom Italia Finance S.A. 20.000 milioni di JPY 3,550% ⁽¹⁾	JPY	20.000	14/5/2015
Telecom Italia S.p.A. 514 milioni di euro 4,625% ⁽²⁾	Euro	514	15/6/2015
Telecom Italia Capital S.A. 765 milioni di USD 5,250% ⁽³⁾	USD	765	01/10/2015
Telecom Italia S.p.A. 120 milioni di euro Euribor 3M+0,66%	Euro	120	23/11/2015
Telecom Italia S.p.A. 500 milioni di GBP 5,625%	GBP	500	29/12/2015

(1) Rimborso anticipato del Private Placement AFLAC con scadenza 14/5/2032.

(2) Al netto dei riacquisti per 236 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2014 e del primo semestre 2015.

(3) Al netto dei riacquisti per 635 milioni di USD effettuati da Telecom Italia S.p.A. nel corso del 2013.

Riacquisti

In data 23 gennaio 2015, Telecom Italia S.p.A. ha concluso con successo l'offerta pubblica di riacquisto su quattro emissioni obbligazionarie con scadenza compresa tra giugno 2015 e settembre 2017, riacquistando un ammontare nominale complessivo di 810,3 milioni di euro.

Di seguito i dettagli delle emissioni obbligazionarie riacquistate:

Denominazione del Titolo	Ammontare nominale in circolazione prima dell'Offerta di acquisto (euro)	Ammontare nominale riacquistato (euro)	Prezzo di riacquisto
Telecom Italia S.p.A. - 750 milioni di euro, scadenza giugno 2015, cedola 4,625% ⁽¹⁾	577.701.000	63.830.000	101,650%
Telecom Italia S.p.A. - 1.000 milioni di euro, scadenza gennaio 2016, cedola 5,125% ⁽²⁾	771.550.000	108.200.000	104,661%
Telecom Italia S.p.A. - 1.000 milioni di euro, scadenza gennaio 2017, cedola 7,000%	1.000.000.000	374.308.000	111,759%
Telecom Italia S.p.A. - 1.000 milioni di euro, scadenza settembre 2017, cedola 4,500%	1.000.000.000	263.974.000	108,420%

(1) Al netto dei riacquisti per 172 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2014.

(2) Al netto dei riacquisti per 228 milioni di euro effettuati dalla società nel corso del 2014.

In data 24 aprile 2015 Telecom Italia S.p.A. ha concluso con successo l'offerta pubblica di riacquisto su nove emissioni obbligazionarie con scadenza compresa tra gennaio 2017 e febbraio 2022, riacquistando un ammontare nominale complessivo di 2.000 milioni di euro (la Società non ha accettato il riacquisto di nessuna delle Notes con scadenza settembre 2017 e gennaio 2017 presentate ai sensi delle Offerte).

Di seguito i dettagli delle emissioni obbligazionarie riacquistate:

Denominazione del Titolo	Ammontare nominale in circolazione prima dell'Offerta di acquisto (euro)	Ammontare nominale riacquistato (euro)	Prezzo di riacquisto
Telecom Italia S.p.A. – 750 milioni di euro, scadenza maggio 2018, cedola 4,750%	750.000.000	35.879.000	111,165%
Telecom Italia S.p.A. – 750 milioni di euro, scadenza dicembre 2018, cedola 6,125%	750.000.000	121.014.000	117,329%
Telecom Italia S.p.A. – 1.250 milioni di euro, scadenza gennaio 2019, cedola 5,375%	1.250.000.000	307.600.000	114,949%
Telecom Italia S.p.A. – 1.000 milioni di euro, scadenza gennaio 2020, cedola 4,000%	1.000.000.000	280.529.000	111,451%
Telecom Italia S.p.A. – 1.000 milioni di euro, scadenza settembre 2020, cedola 4,875%	1.000.000.000	452.517.000	116,484%
Telecom Italia S.p.A. – 1.000 milioni di euro, scadenza gennaio 2021, cedola 4,500%	1.000.000.000	436.361.000	114,714%
Telecom Italia S.p.A. – 1.250 milioni di euro, scadenza febbraio 2022, cedola 5,250%	1.250.000.000	366.100.000	121,210%

In data 20 luglio 2015 Telecom Italia S.p.A. ha concluso con successo l'offerta pubblica di riacquisto su cinque emissioni obbligazionarie di con scadenza compresa tra gennaio 2017 e gennaio 2019, riacquistando un ammontare nominale complessivo di 467,3 milioni di euro.

Di seguito i dettagli delle emissioni obbligazionarie riacquistate:

Denominazione del Titolo	Ammontare nominale in circolazione prima dell'Offerta di acquisto (euro)	Ammontare nominale riacquistato (euro)	Prezzo di riacquisto
Telecom Italia S.p.A. – 1.000 milioni di euro, scadenza gennaio 2017, cedola 7,000% ⁽¹⁾	625.692.000	81.141.000	109,420%
Telecom Italia S.p.A. – 1.000 milioni di euro, scadenza settembre 2017, cedola 4,500% ⁽²⁾	736.026.000	107.811.000	107,428%
Telecom Italia S.p.A. – 750 milioni di euro, scadenza maggio 2018, cedola 4,750% ⁽³⁾	714.121.000	121.223.000	109,477%
Telecom Italia S.p.A. – 750 milioni di euro, scadenza dicembre 2018, cedola 6,125% ⁽⁴⁾	628.986.000	47.108.000	115,395%
Telecom Italia S.p.A. – 1.250 milioni di euro, scadenza gennaio 2019, cedola 5,375% ⁽⁵⁾	942.400.000	110.000.000	112,960%

(1) Al netto dei riacquisti per 374 milioni di euro effettuati dalla società a gennaio 2015.

(2) Al netto dei riacquisti per 264 milioni di euro effettuati dalla società a gennaio 2015.

(3) Al netto dei riacquisti per 36 milioni di euro effettuati dalla società a aprile 2015.

(4) Al netto dei riacquisti per 121 milioni di euro effettuati dalla società a aprile 2015.

(5) Al netto dei riacquisti per 308 milioni di euro effettuati dalla società a aprile 2015.

In pari data Telecom Italia S.p.A. ha altresì concluso con successo l'offerta pubblica di riacquisto su due emissioni obbligazionarie di Telecom Italia Capital S.A. con scadenza giugno 2018 e giugno 2019, riacquistando un ammontare nominale complessivo di 563,7 milioni di USD.

Di seguito i dettagli delle emissioni obbligazionarie riacquistate:

Denominazione del Titolo	Ammontare nominale in circolazione prima dell'Offerta di acquisto (USD)	Ammontare nominale riacquistato (USD)	Prezzo di riacquisto
Telecom Italia Capital S.A. – 1.000 milioni di USD, scadenza giugno 2018, cedola 6,999%	1.000.000.000	323.356.000	111,721%
Telecom Italia Capital S.A. – 1.000 milioni di USD, scadenza giugno 2019, cedola 7,175%	1.000.000.000	240.320.000	114,188%

Con riferimento al Prestito obbligazionario 2002-2022 di Telecom Italia S.p.A., riservato in sottoscrizione al personale del Gruppo, si segnala che al 31 dicembre 2015 è pari a 200 milioni di euro (valore nominale) ed è aumentato di 4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2014 (196 milioni di euro).

Il valore nominale di rimborso, al netto dei titoli propri riacquistati, dei prestiti obbligazionari in scadenza nei 18 mesi successivi al 31 dicembre 2015 emessi da Telecom Italia S.p.A., Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A. (con garanzia piena ed incondizionata da parte di Telecom Italia S.p.A.) è pari a 2.316 milioni di euro (relativamente al Mandatory Convertible Bond per 1.300 milioni di euro con scadenza 15 novembre 2016 non viene considerato il rimborso per cassa in quanto la sua estinzione avverrà con conversione obbligatoria in azioni ordinarie di Telecom Italia S.p.A.). Il dettaglio dei rimborsi è il seguente:

- 663 milioni di euro, scadenza 25 gennaio 2016;
- 708 milioni di euro, scadenza 21 marzo 2016;
- 400 milioni di euro, scadenza 7 giugno 2016;
- 545 milioni di euro, scadenza 20 gennaio 2017.

I titoli obbligazionari emessi dal Gruppo Telecom Italia non contengono *covenant* finanziari di sorta (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) né clausole che forzano il rimborso anticipato dei prestiti in funzione di eventi diversi dall'insolvenza del Gruppo Telecom Italia; inoltre il rimborso dei prestiti obbligazionari e il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie specifiche, né sono previsti impegni a rilasciare future garanzie, ad eccezione delle garanzie piene ed incondizionate concesse da Telecom Italia S.p.A. per i prestiti obbligazionari emessi da Telecom Italia Finance S.A. e Telecom Italia Capital S.A..

Trattandosi principalmente di operazioni collocate presso investitori istituzionali sui principali mercati dei capitali mondiali (Euromercato e USA), i termini che regolano i prestiti sono in linea con la *market practice* per operazioni analoghe effettuate sui medesimi mercati; sono quindi presenti, ad esempio, impegni a non vincolare *asset* aziendali a garanzia di finanziamenti ("*negative pledge*").

Con riferimento ai finanziamenti accesi da Telecom Italia S.p.A. ("**Telecom Italia**") con la Banca Europea degli Investimenti ("**BEI**"), alla data del 31 dicembre 2015 il totale nominale dei finanziamenti in essere è pari a 2.550 milioni di euro, di cui 1.100 milioni di euro a rischio diretto e 1.450 milioni di euro garantiti.

Nei finanziamenti **BEI non assistiti da garanzia bancaria** per un ammontare nominale pari a 1.100 milioni di euro, si rilevano i seguenti *covenant*:

- nel caso in cui la società sia oggetto di fusione, scissione o conferimento di ramo d'azienda al di fuori del Gruppo, ovvero alieni, dismetta o trasferisca beni o rami d'azienda (ad eccezione di alcuni atti di disposizione espressamente previsti), dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento, oppure, solo per alcuni contratti, il rimborso anticipato del prestito (qualora l'operazione di fusione e scissione al di fuori del Gruppo comprometta l'esecuzione o l'esercizio del Progetto oppure rechi pregiudizio alla BEI nella sua qualità di creditrice);
- nel finanziamento di 500 milioni di euro firmato in data 14 dicembre 2015, Telecom Italia si è impegnata a far sì che, per tutta la durata del prestito, l'indebitamento finanziario complessivo delle società facenti parte del Gruppo diverse da Telecom Italia S.p.A., e fatti salvi i casi in cui tale indebitamento sia interamente e irrevocabilmente garantito da Telecom Italia S.p.A., sia inferiore ad un ammontare pari al 35% (trentacinque per cento) dell'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo.

Nei finanziamenti **BEI assistiti da garanzie rilasciate da banche** o soggetti di gradimento della BEI il cui importo nominale complessivo è pari a 1.450 milioni di euro e nei finanziamenti a rischio diretto, rispettivamente, di 300 milioni di euro firmato in data 30 luglio 2014 e di 500 milioni di euro firmato in data 14 dicembre 2015, sono previsti alcuni *covenant*:

- “Clausola per inclusione”, complessivamente prevista su 1.650 milioni di euro di finanziamenti, ai sensi della quale, nel caso in cui Telecom Italia si impegni a mantenere in altri contratti di finanziamento parametri finanziari (e per i finanziamenti a rischio diretto del 2014 e 2015, anche alcune clausole più stringenti, tra cui, ad esempio, cross default ed impegni di limitazione alla vendita di beni) che non siano presenti o siano più stringenti rispetto a quelli concessi alla BEI, quest’ultima avrà la facoltà di richiedere qualora reputi, a proprio ragionevole giudizio, che tali modifiche possano avere conseguenze negative sulla capacità finanziaria di Telecom Italia, la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento al fine di prevedere una disposizione equivalente a favore della BEI;
- “Evento Rete”, clausola complessivamente prevista su 1.350 milioni di euro di finanziamenti, ai sensi della quale a fronte di una cessione, totale o di una porzione sostanzialmente rilevante (in ogni caso superiore alla metà in termini quantitativi), della rete fissa in favore di soggetti terzi oppure nel caso di cessione della partecipazione di controllo nella società a cui la rete o una sua porzione sostanzialmente rilevante sia stata precedentemente ceduta, Telecom Italia dovrà darne immediata comunicazione alla BEI che avrà la facoltà di richiedere la costituzione di garanzie o la modifica del contratto di finanziamento o una soluzione alternativa.

I contratti di finanziamento di Telecom Italia S.p.A. non contengono *covenant* finanziari (es. ratio Debt/Ebitda, Ebitda/Interessi, ecc.) il cui mancato rispetto comporti l’obbligo di rimborso del prestito in essere.

Nei contratti di finanziamento sono previsti gli usuali *covenant* di altro genere, fra cui l’impegno a non vincolare *asset* aziendali a garanzia di finanziamenti (“*negative pledge*”), l’impegno a non modificare l’oggetto del business o cedere *asset* aziendali a meno che non sussistano specifiche condizioni (ad es. la cessione avvenga al *fair market value*). *Covenant* di contenuto sostanzialmente simile sono riscontrabili nei finanziamenti di *export credit agreement*.

Nei Contratti di Finanziamento e nei Prestiti Obbligazionari, Telecom Italia è tenuta a comunicare il cambiamento di controllo. Elementi identificativi del verificarsi di tale ipotesi di *change of control* e le conseguenze ad essi applicabili – tra le quali rientrano l’eventuale costituzione di garanzie ovvero il rimborso anticipato della quota erogata e la cancellazione del *commitment* in assenza di diverso accordo – sono puntualmente disciplinati nei singoli contratti.

Inoltre, i contratti di finanziamento in essere contengono un generico impegno di Telecom Italia, la cui violazione costituisce un *event of default*, a non porre in essere operazioni societarie di fusione, scissione, conferimento di ramo d’azienda al di fuori del Gruppo. Il verificarsi di tale *event of default* può implicare, se richiesto dal Lender, il rimborso anticipato degli importi utilizzati e/o la cancellazione dei *commitment* non ancora utilizzati.

Nella documentazione dei prestiti concessi ad alcune società del gruppo Tim Brasil, sono generalmente previsti obblighi di rispettare determinati indici finanziari (di capitalizzazione, di copertura del servizio del debito e di livello di indebitamento), nonché gli usuali *covenant* di altro genere, pena la richiesta di rimborso anticipato del prestito.

Si segnala, infine, che al 31 dicembre 2015, nessun *covenant*, *negative pledge* o altra clausola, relativi alla posizione debitoria sopra descritta, risulta in alcun modo violato o non rispettato.

GRUPPO TELECOM ITALIA – IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato Consolidato degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2015	2014
Ricavi e altri proventi operativi:		
Altri proventi	-	88
Acquisti di materie e servizi:		
Oneri connessi ad accordi e allo sviluppo di progetti non ricorrenti	(102)	-
Costi del personale - Oneri e accantonamenti a fondi relativi al personale:		
Oneri connessi ai processi di ristrutturazione e razionalizzazione	(446)	(12)
Altri costi operativi - Oneri e accantonamenti a fondi rischi:		
Oneri conseguenti a contenziosi e sanzioni di carattere regolatorio e a passività correlate ai suddetti oneri, oneri connessi a vertenze con personale ex dipendente e passività con clienti e fornitori	(518)	(4)
Variazione delle rimanenze	(10)	-
Impatto su Risultato operativo ante Ammortamenti, Plusvalenze/(minusvalenze) e Ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	(1.076)	72
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti:		
Plusvalenza da realizzo di attività non correnti	328	38
Ripristini di valore e svalutazioni di attività non correnti:		
Svalutazione dell'Avviamento Brasile	(240)	-
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	(2)	-
Impatto su Risultato operativo (EBIT)	(990)	110
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni:		
Plusvalenze nette su cessione di Altre partecipazioni	7	-
Valutazione al fair value della partecipazione in Trentino NGN S.r.l.	-	11
Altri Proventi (Oneri) finanziari	(28)	2
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(1.011)	123
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	237	(15)
Altri Proventi/(Oneri) connessi ad Attività cessate	-	(1)
Impatto sull'Utile (perdita) dell'esercizio	(774)	107

TELECOM ITALIA S.p.A. - CONTO ECONOMICO SEPARATO

(milioni di euro)	2015	2014	Variazioni	
			assolute	%
Ricavi	13.797	14.153	(356)	(2,5)
Altri proventi	252	274	(22)	(8,0)
Totale ricavi e proventi operativi	14.049	14.427	(378)	(2,6)
Acquisti di materie e servizi	(5.386)	(5.093)	(293)	(5,8)
Costi del personale	(2.769)	(2.277)	(492)	(21,6)
Altri costi operativi	(960)	(532)	(428)	(80,5)
Variazione delle rimanenze	14	(43)	57	
Attività realizzate internamente	318	257	61	23,7
Risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze/(minusvalenze) e ripristini di valore/(svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA)	5.266	6.739	(1.473)	(21,9)
Ammortamenti	(3.083)	(3.190)	107	3,4
Plusvalenze/(Minusvalenze) da realizzo di attività non correnti	5	31	(26)	(83,9)
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti	-	-	-	-
Risultato operativo (EBIT)	2.188	3.580	(1.392)	(38,9)
Proventi (oneri) da partecipazioni	(132)	(121)	(11)	(9,1)
Proventi finanziari	2.121	2.435	(314)	(12,9)
Oneri finanziari	(4.546)	(4.595)	49	1,1
Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(369)	1.299	(1.668)	
Imposte sul reddito	(96)	(670)	574	85,7
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(465)	629	(1.094)	
Utile (perdita) da Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	9	7	2	28,6
Utile (perdita) dell'esercizio	(456)	636	(1.092)	

TELECOM ITALIA S.p.A. - CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

Ai sensi dello IAS 1 (*Presentazione del bilancio*) è di seguito esposto il prospetto di Conto Economico Complessivo, comprensivo, oltre che dell'utile (perdita) dell'esercizio, come da Conto Economico Separato, delle altre variazioni dei movimenti di Patrimonio Netto diverse dalle transazioni con gli Azionisti.

(milioni di euro)		2015	2014
Utile (perdita) dell'esercizio	(a)	(456)	636
Altre componenti del conto economico complessivo:			
Altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato			
Rimisurazione piani per i dipendenti a benefici definiti (IAS 19):			
Utili (perdite) attuariali		15	(186)
Effetto fiscale		(7)	51
		8	(135)
Totale altre componenti che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	(b)	8	(135)
Altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato			
Attività finanziarie disponibili per la vendita			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		(71)	67
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato		-	-
Effetto fiscale		22	(18)
	(c)	(49)	49
Strumenti derivati di copertura:			
Utili (perdite) da adeguamento al fair value		550	(489)
Perdite (utili) trasferiti al conto economico separato		(297)	(234)
Effetto fiscale		(109)	199
	(d)	144	(524)
Totale altre componenti che saranno successivamente riclassificate nel conto economico separato	(e= c+d)	95	(475)
Totale altre componenti del conto economico complessivo	(f= b+e)	103	(610)
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	(a+f)	(353)	26

TELECOM ITALIA S.p.A. –SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(milioni di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Attività			
Attività non correnti			
Attività immateriali			
Avviamento	27.027	28.424	(1.397)
Attività immateriali a vita utile definita	4.076	4.015	61
	31.103	32.439	(1.336)
Attività materiali			
Immobili, impianti e macchinari di proprietà	9.556	9.268	288
Beni in locazione finanziaria	1.975	842	1.133
	11.531	10.110	1.421
Altre attività non correnti			
Partecipazioni	7.805	9.243	(1.438)
Attività finanziarie non correnti	2.377	1.924	453
Crediti vari e altre attività non correnti	1.257	1.012	245
Attività per imposte anticipate	779	728	51
	12.218	12.907	(689)
Totale Attività non correnti (a)	54.852	55.456	(604)
Attività correnti			
Rimanenze di magazzino	125	111	14
Crediti commerciali, vari e altre attività correnti	3.689	3.492	197
Crediti per imposte sul reddito	127	80	47
Attività finanziarie correnti			
<i>Titoli diversi dalle partecipazioni, crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti</i>	1.032	1.105	(73)
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>	916	1.305	(389)
	1.948	2.410	(462)
Sub-totale Attività correnti	5.889	6.093	(204)
Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Attività correnti (b)	5.889	6.093	(204)
Totale Attività (a+b)	60.741	61.549	(808)

(milioni di euro)

	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
	(a)	(b)	(a-b)
Patrimonio netto e passività			
Patrimonio netto			
Capitale emesso	10.741	10.724	17
meno: Azioni proprie	(21)	(21)	-
Capitale	10.720	10.703	17
Riserva da sovrapprezzo azioni	1.731	1.725	6
Altre riserve e utili (perdite) accumulati, incluso l'utile (perdita) dell'esercizio	3.660	4.078	(418)
Totale Patrimonio netto (c)	16.111	16.506	(395)
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	30.743	30.010	733
Fondi relativi al personale	1.278	910	368
Fondo imposte differite	2	2	-
Fondi per rischi e oneri	324	484	(160)
Debiti vari e altre passività non correnti	601	359	242
Totale Passività non correnti (d)	32.948	31.765	1.183
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	5.637	7.747	(2.110)
Debiti commerciali, vari e altre passività correnti	5.975	5.531	444
Debiti per imposte sul reddito	70	-	70
Sub-totale Passività correnti	11.682	13.278	(1.596)
Passività direttamente correlate ad Attività cessate/Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-
Totale Passività correnti (e)	11.682	13.278	(1.596)
Totale Passività (f=d+e)	44.630	45.043	(413)
Totale Patrimonio netto e passività (c+f)	60.741	61.549	(808)

TELECOM ITALIA S.p.A. – RENDICONTO FINANZIARIO

(milioni di euro)	2015	2014
Flusso monetario da attività operative:		
Utile (perdita) derivante dalle attività in funzionamento	(465)	629
Rettifiche per :		
Ammortamenti	3.083	3.190
Svalutazioni (ripristini di valore) di attività non correnti (incluse partecipazioni)	2.481	132
Variazione netta delle attività (fondo) per imposte anticipate (differite)	(144)	65
Minusvalenze (plusvalenze) da realizzo di attività non correnti (incluse partecipazioni)	(333)	(31)
Variazione dei fondi relativi al personale	379	(48)
Variazione delle rimanenze	(15)	43
Variazione dei crediti commerciali e dei crediti netti per lavori su commessa	19	(103)
Variazione dei debiti commerciali	237	(112)
Variazione netta dei crediti/debiti per imposte sul reddito	23	332
Variazione netta dei crediti/debiti vari e di altre attività/passività	(127)	(396)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività operative (a)	5.138	3.701
Flusso monetario da attività di investimento:		
Acquisti di attività immateriali	(1.400)	(971)
Acquisti di attività materiali	(3.431)	(1.722)
Totale acquisti attività immateriali e materiali per competenza	(4.831)	(2.693)
Variazione debiti per attività d'investimento	1.183	(360)
Totale acquisti di attività immateriali e materiali per cassa	(3.648)	(3.053)
Acquisizione /Cessione di controllo di imprese e di rami d'azienda, al netto delle disponibilità acquisite/cedute	21	(1)
Acquisizione/cessione di altre partecipazioni	(111)	(43)
Variazione dei crediti finanziari e di altre attività finanziarie	(349)	337
Corrispettivo incassato dalla vendita di partecipazioni in imprese controllate	854	-
Corrispettivo incassato/ rimborsato dalla vendita di attività immateriali, materiali e di altre attività non correnti	41	86
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di investimento (b)	(3.192)	(2.674)
Flusso monetario da attività di finanziamento:		
Variazione delle passività finanziarie correnti e altre	(2.154)	2.295
Accensione di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	7.609	4.411
Rimborsi di passività finanziarie non correnti (inclusa quota corrente)	(8.257)	(7.518)
Incassi per aumenti/rimborsi di capitale	186	9
Dividendi pagati	(166)	(166)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività di finanziamento (c)	(2.782)	(969)
Flusso monetario generato (assorbito) dalle attività cessate/attività non correnti destinate ad essere cedute (d)	-	7
Flusso monetario complessivo (e=a+b+c+d)	(836)	65
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio (f)	1.036	971
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio (g=e+f)	200	1.036

Informazioni aggiuntive del rendiconto finanziario

(milioni di euro)	2015	2014
Imposte sul reddito (pagate)/incassate	(253)	(352)
Interessi pagati	(5.002)	(4.928)
Interessi incassati	3.472	3.230
Dividendi incassati	2.013	12

Analisi della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette

(milioni di euro)	2015	2014
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette all'inizio dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	1.305	1.284
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(269)	(313)
	1.036	971
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti nette alla fine dell'esercizio:		
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	916	1.305
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	(716)	(269)
	200	1.036

TELECOM ITALIA S.p.A. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(milioni di euro)	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Passività finanziarie non correnti			
Obbligazioni	13.772	15.806	(2.034)
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	15.059	13.327	1.732
Passività per locazioni finanziarie	1.912	877	1.035
	30.743	30.010	733
Passività finanziarie correnti (1)			
Obbligazioni	2.189	1.846	343
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	3.306	5.736	(2.430)
Passività per locazioni finanziarie	142	165	(23)
	5.637	7.747	(2.110)
Totale debito finanziario lordo	36.380	37.757	(1.377)
Attività finanziarie non correnti			
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(2.377)	(1.924)	(453)
	(2.377)	(1.924)	(453)
Attività finanziarie correnti			
Titoli diversi dalle partecipazioni	(830)	(802)	(28)
Crediti finanziari e altre attività finanziarie	(202)	(303)	101
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	(916)	(1.305)	389
	(1.948)	(2.410)	462
Totale attività finanziarie	(4.325)	(4.334)	9
Indebitamento finanziario netto contabile	32.055	33.423	(1.368)
Storno valutazione al fair value di derivati e correlate passività/attività finanziarie	(2.072)	(1.942)	(130)
Indebitamento finanziario netto rettificato	29.983	31.481	(1.498)
Così dettagliato:			
Totale debito finanziario lordo rettificato	33.240	34.636	(1.396)
Totale attività finanziarie rettificate	(3.257)	(3.155)	(102)
(1) di cui quota corrente del debito a M/L termine:			
Obbligazioni	2.189	1.846	343
Debiti verso banche, altri debiti e passività finanziarie	1.954	2.273	(319)
Passività per locazioni finanziarie	142	165	(23)

TELECOM ITALIA S.p.A. - IMPATTO SULLE SINGOLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO SEPARATO DEGLI EVENTI E OPERAZIONI DI NATURA NON RICORRENTE

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DME/RM/9081707 del 16 settembre 2009, vengono di seguito esposte le informazioni circa l'impatto sulle singole voci di Conto Economico Separato di Telecom Italia S.p.A. degli eventi e operazioni non ricorrenti:

(milioni di euro)	2015	2014
Acquisti di materie e servizi	(87)	-
Consulenze e prestazioni professionali	(87)	-
Costi del personale	(422)	(5)
Oneri e accantonamenti per ristrutturazione e altro	(422)	(5)
Altri costi operativi	(512)	(4)
Oneri e accantonamenti per sanzioni	(2)	(1)
Accantonamento per operazioni societarie	(3)	-
Accantonamento fondo vertenze	(224)	-
Oneri diversi	(283)	(3)
Impatto su risultato operativo ante ammortamenti, plusvalenze (minusvalenze e ripristini di valore (svalutazioni) di attività non correnti (EBITDA))	(1.021)	(9)
Plusvalenze/(minusvalenze) da realizzo di attività non correnti		
Plusvalenza da realizzo di attività non correnti	-	38
Ripristini di valore/(Svalutazioni) di attività non correnti		
Svalutazione dell'avviamento	-	-
Impatto su risultato operativo (EBIT)	(1.021)	29
Altri proventi/(oneri) da partecipazioni	(115)	-
Plusvalenza netta da cessione quota non di controllo Inwit	299	-
Plusvalenza netta da cessione partecipazione in SIA	11	-
Plusvalenza netta da cessione partecipazione in Telelelasing	18	-
Dividendi TI International	2.000	-
Svalutazione TI International	(2.369)	-
Svalutazione Persidera S.p.A.	(55)	-
Oneri finanziari	(19)	-
Impatto sull'Utile (perdita) prima delle imposte derivante dalle attività in funzionamento	(1.136)	29
Imposte sul reddito relative a partite non ricorrenti	309	(11)
Impatto sull'Utile (perdita) dell'esercizio	(827)	18